

Maggio 2012

STIMA PRELIMINARE DEL COMMERCIO ESTERO EXTRA UE

■ A maggio 2012, rispetto al mese precedente, si registra una crescita del 5,5% per le esportazioni e dell'1,2% per le importazioni.

■ L'aumento congiunturale dell'export, diffuso a tutti i principali raggruppamenti di beni, risulta particolarmente accentuato per l'energia (+51,1%). Dal lato dell'import la crescita interessa in particolare i beni strumentali (+10,7%), mentre i beni di consumo non durevoli registrano una flessione (-3,4%).

■ Nell'ultimo trimestre la crescita congiunturale delle esportazioni (+4,9%) interessa soprattutto l'energia (+13,2%) e i beni strumentali (+8,6%). La contenuta crescita delle importazioni (+1,3%) è dovuta, invece, ai prodotti intermedi (+3,7%) e all'energia (+3,3%).

■ Rispetto a maggio 2011, l'aumento delle esportazioni (+14,1%) coinvolge tutti i principali comparti, con un tasso di crescita ampiamente superiore alla media per l'energia (+35,4%). Se per le importazioni totali si registra una flessione tendenziale dello 0,9%, per i prodotti intermedi la diminuzione è molto consistente (-12,6%). Gli acquisti di energia (+9,1%) e di beni strumentali (+5,8%) risultano, invece, in espansione.

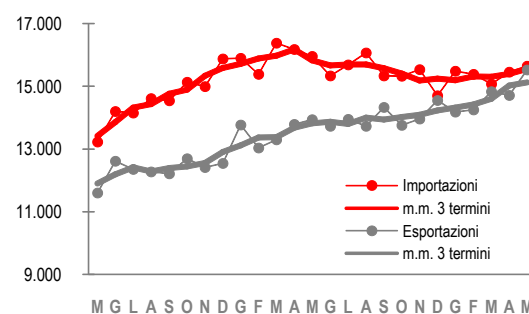
■ A maggio 2012 la bilancia commerciale registra un avanzo di 306 milioni di euro, in netto miglioramento rispetto a maggio 2011 (-1.877 milioni). Infatti, a fronte di un contenuto peggioramento del deficit energetico su base annua (da -4.792 a -4.971 milioni di euro), si amplia notevolmente l'avanzo nell'interscambio di prodotti non energetici (da 2.915 a 5.277 milioni di euro).

■ I mercati più dinamici all'export sono: Stati Uniti (+40,4%), OPEC (+37,1%), Giappone (+21,2%), Turchia (+17,1%), ASEAN (+16,9%) ed EDA (+15,8%). Le vendite verso la Cina, invece, registrano una flessione (-15,4%).

■ La diminuzione delle importazioni di beni riguarda in particolare quelli provenienti da: Turchia (-22,8%), India (-17,4%), ASEAN (-7,6%), EDA (-7,5%) e Svizzera (-7,0%). I paesi OPEC registrano un rilevante incremento (+50,7%).

FLUSSI COMMERCIALI CON I PAESI EXTRA UE

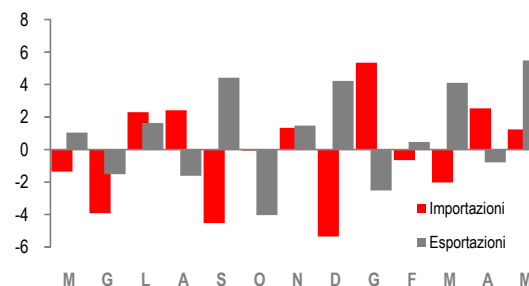
Maggio 2010-maggio 2012, dati destagionalizzati, milioni di euro



milioni di euro

FLUSSI COMMERCIALI CON I PAESI EXTRA UE

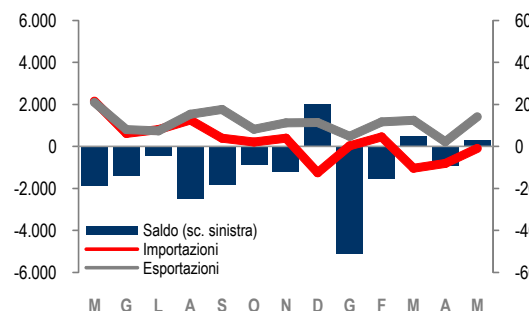
Maggio 2011-maggio 2012, dati destagionalizzati, variazioni percentuali congiunturali



congiunturali

FLUSSI COMMERCIALI CON I PAESI EXTRA UE

Maggio 2011-maggio 2012, dati grezzi, variazioni percentuali tendenziali e valori in milioni di euro



tendenziali

PROSPETTO 1. ESPORTAZIONI, IMPORTAZIONI E SALDI DELLA BILANCIA COMMERCIALE CON I PAESI EXTRA UE (a). Maggio 2012, variazioni percentuali e valori

	Dati grezzi				Dati destagionalizzati		
	Milioni di euro		Variazioni %		Milioni di euro		Variazioni %
	mag.2012	gen.-mag.12	mag.12 mag.11	gen.-mag.12 gen.-mag.11	mag.2012	mag.12 apr.12	mar.-mag.12 dic.11-feb.12
Esportazioni	16.523	71.679	14,1	9,3	15.521	5,5	4,9
Importazioni	16.217	78.424	-0,9	-3,1	15.648	1,2	1,3
Saldo	306	-6.745			-127		

(a) dati provvisori

I prodotti

La crescita congiunturale dell'export (+5,5%) è particolarmente sostenuta per l'energia (+51,1%). I prodotti intermedi (3,6%), i beni strumentali (+2,3%) e i beni di consumo (+2,0%) presentano comunque una dinamica positiva. L'incremento delle importazioni (+1,2%) interessa soprattutto i beni strumentali (+10,7%) e, in misura più contenuta, i prodotti intermedi e l'energia (entrambi +1,0%). Per i beni di consumo non durevoli si registra, invece, una flessione (-3,4%).

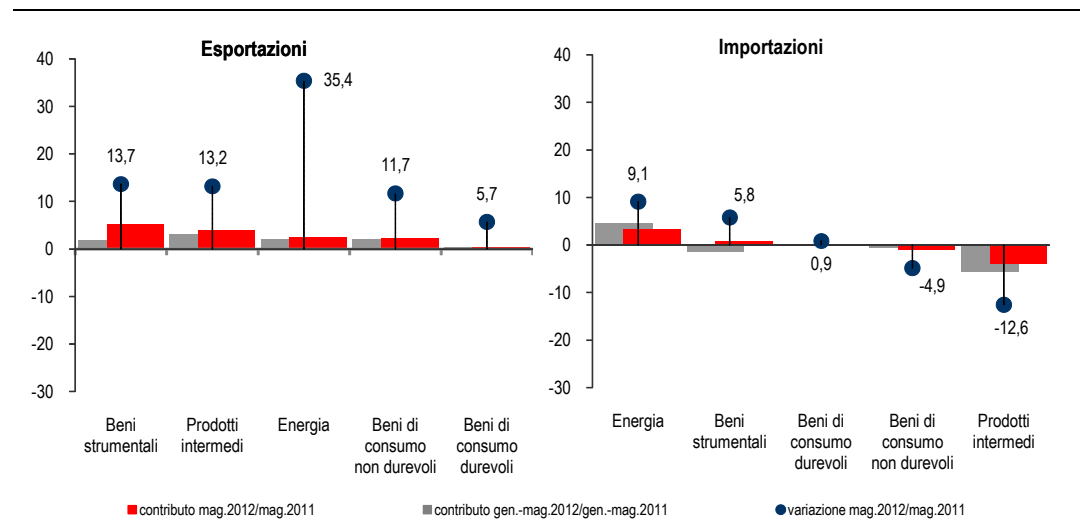
A maggio 2012 le esportazioni registrano andamenti tendenziali positivi per tutti i raggruppamenti principali di beni (Figura 1). L'energia (+35,4%), i beni strumentali (+13,7%) e i prodotti intermedi (+13,2%) contribuiscono in misura consistente (per oltre l'80%) alla crescita complessiva delle vendite all'estero. Per le importazioni, il decremento tendenziale (-0,9%) interessa, in particolare, i prodotti intermedi (-12,6%) e i beni di consumo non durevoli (-4,9%). L'energia (+9,1%) e i beni strumentali (+5,8%) registrano andamenti tendenziali positivi.

PROSPETTO 2. ESPORTAZIONI, IMPORTAZIONI E SALDI DELLA BILANCIA COMMERCIALE CON I PAESI EXTRA UE, SECONDO I RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI PER TIPOLOGIA DI BENI. Maggio 2012

Raggruppamenti principali per tipologia di beni	Esportazioni				Importazioni				Saldi	
	Dati grezzi		Dati destagionalizzati		Dati grezzi		Dati destagionalizzati		Dati grezzi Milioni di euro	
	mag.12 mag.11	gen.-mag.12 gen.-mag.11	mag.12 apr.12	mar.-mag.12 dic.11-feb.12	mag.12 mag.11	gen.-mag.12 gen.-mag.11	mag.12 apr.12	mar.-mag.12 dic.11-feb.12	mag.2012	gen.-mag.2012
Beni di consumo	10,1	8,5	2,0	1,4	-4,0	-3,1	-2,9	-4,5	767	2.917
Durevoli	5,7	5,3	2,2	4,7	0,9	-3,5	0,2	-4,2	547	2.250
non durevoli	11,7	9,5	1,9	0,5	-4,9	-3,0	-3,4	-4,5	220	667
Beni strumentali	13,7	4,9	2,3	8,6	5,8	-10,9	10,7	0,5	4.170	16.560
Prodotti intermedi	13,2	10,6	3,6	1,6	-12,6	-18,6	1,0	3,7	341	1.321
Energia	35,4	31,9	51,1	13,2	9,1	12,1	1,0	3,3	-4.971	-27.543
Totale al netto dell'energia	12,6	7,7	2,6	4,2	-6,3	-11,9	1,4	0,0	5.277	20.798
Totale	14,1	9,3	5,5	4,9	-0,9	-3,1	1,2	1,3	306	-6.745

(a) Il valore delle quote è calcolato sul totale dei flussi di scambio con il resto del mondo per l'anno 2011 provvisorio.

FIGURA 1. CONTRIBUTI (a) ALLA VARIAZIONE DELLE ESPORTAZIONI E DELLE IMPORTAZIONI PER RAGGRUPPAMENTO PRINCIPALE DI INDUSTRIE. Maggio 2012, valori percentuali

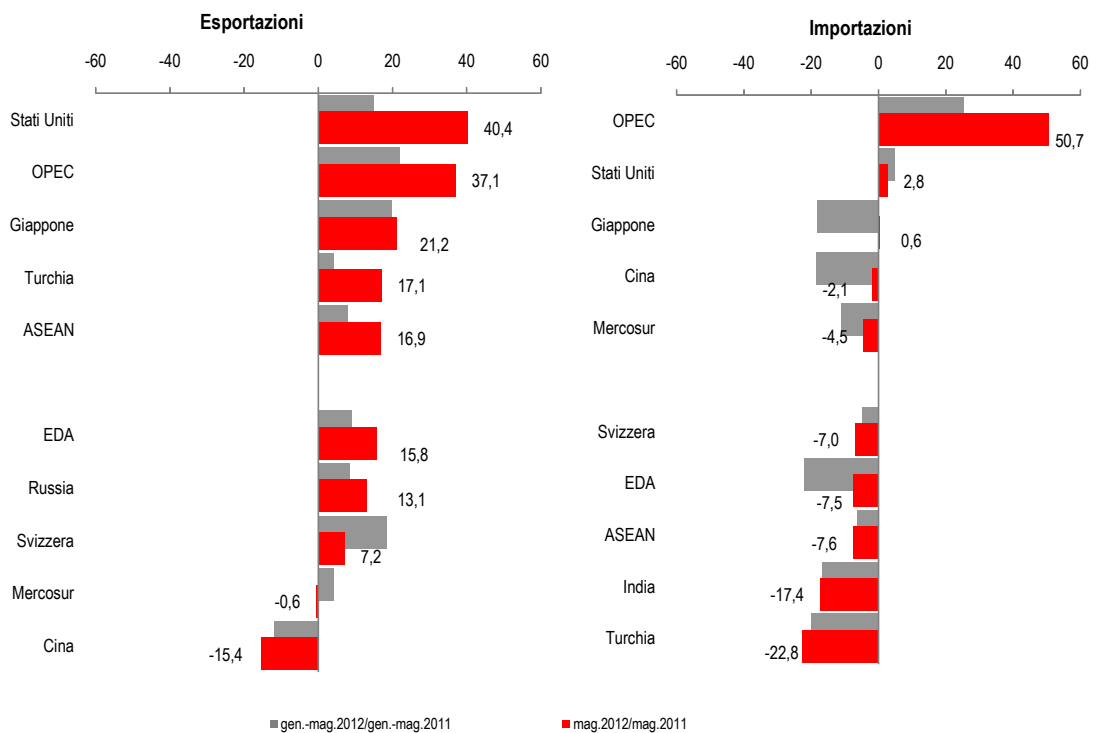


(a) Per la definizione di contributo si veda il Glossario.

I paesi

Nel mese di maggio 2012 i partner commerciali più dinamici all'esportazione sono: Stati Uniti (+40,4%), OPEC (+37,1%), Giappone (+21,2%), Turchia (+17,1%), ASEAN (+16,9%). Risultano in flessione le esportazioni verso la Cina (-15,4%) e, in misura più contenuta, verso i paesi Mercosur (-0,6%).

FIGURA 2. PRINCIPALI PARTNER COMMERCIALI (b). Maggio 2012, variazioni percentuali

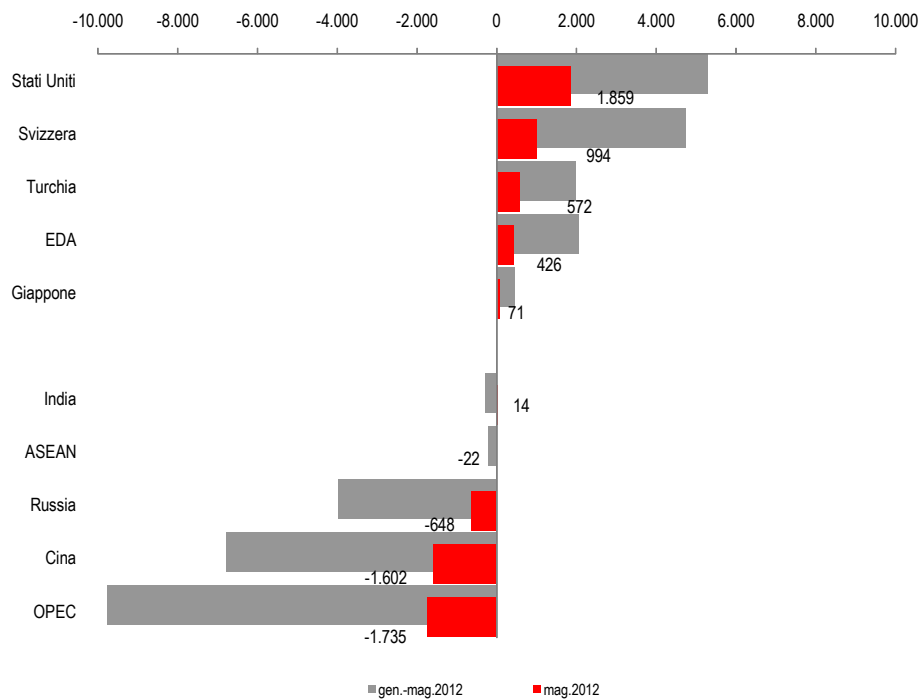


(b) Limitatamente ai paesi la cui quota sull'export/import per l'anno 2011 è superiore all'1%.

A maggio 2012 si rileva una flessione per le importazioni di beni dalla Turchia (-22,8%), dall'India (-17,4%), dai paesi ASEAN (-7,6%), dai paesi EDA (-7,5%) e dalla Svizzera (-7,0%). Più contenuta è la flessione degli acquisti dai paesi Mercosur (-4,5%) e dalla Cina (-2,1%). I flussi commerciali provenienti dai paesi OPEC (+50,7%) presentano, invece, un aumento piuttosto rilevante.

Nel mese di maggio 2012 la bilancia commerciale registra un consistente disavanzo nei confronti dei paesi OPEC (-1.735 milioni), della Cina (-1.602 milioni) e della Russia (-648 milioni). I saldi positivi più ampi si rilevano nei confronti degli Stati Uniti (1.859 milioni), della Svizzera (994 milioni) e della Turchia (572 milioni).

FIGURA 3. SALDI COMMERCIALI PER I PRINCIPALI PARTNER. Maggio 2012, milioni di euro



Glossario

Contributo alla variazione tendenziale dell'indice generale: misura l'incidenza delle variazioni delle importazioni e delle esportazioni dei singoli aggregati merceologici o geografici sull'aumento o sulla diminuzione dei flussi aggregati.

Dati destagionalizzati: dati depurati per tener conto del diverso numero di giorni lavorativi, dei singoli mesi e dell'effetto dovuto alle festività infrasettimanali e alla Pasqua.

Esportazioni: includono tutti i beni (nazionali o nazionalizzati, nuovi o usati) che, a titolo oneroso o gratuito, escono dal territorio economico del Paese per essere destinati al resto del mondo. Esse sono valutate al valore FOB (free on board), che corrisponde al prezzo di mercato alla frontiera del Paese esportatore. Questo prezzo comprende il prezzo ex-fabbrica, i margini commerciali, le spese di trasporto internazionale e gli eventuali diritti all'esportazione.

Importazioni: comprendono tutti i beni (nuovi o usati) che, a titolo oneroso o gratuito, entrano dal territorio economico del Paese in provenienza dal Resto del mondo. Esse possono essere valutate al valore CIF (cost, insurance, freight), che comprende: il valore FOB dei beni, le spese di trasporto e le attività assicurative tra la frontiera del Paese esportatore e la frontiera del Paese importatore.

Variazione congiunturale: variazione percentuale rispetto al mese o al periodo precedente.

Variazione tendenziale: variazione percentuale rispetto allo stesso mese o allo stesso periodo dell'anno precedente.